

M49 - Frangioni 1994, p. 146, n. 196 - busta n. 780/1, 112389

Bassano da Pessina alla compagnia Datini di Genova, Milano 17.07.1393 (Genova 20.07.1393)

Al nome di Dio, amen. Fatta d 17 di luglio 1393.

In questi d avemo vostra letera fatta d 5 di questo e chon essa due sechonde letere di cambio di f 204 1#4 in Bonromeo e Giovani Bonromey f 102 s 5 a oro e in Mano di ser Iachomo f 102 che tuti abiamo auti e posti abiamo al conto di vostri di Vignone. E loro n'abiamo avissatto quanto fa di bissogno s che ist bene.

Detti f 204 1#4 detto di sopra abiamo ispesso per loro e pi ciercha f 150 e questo d ponemo la roba a chamino, Idio la faca salva. S che sar di bissogno trare da voy detti f 150 per paghare quello restiamo a paghare per detta roba, siatene avissatti bene che da' vostri di Vignone abiamo che dobbiamo ritrare da voy insino a la soma di f 400 per uno chiesto c'no fatto in questi d chome per altra abiamo detto. Ma non ritrarem se none a pocho a pocho chome veremo conprando la roba e indugiarem il pi che potremo, siatene avissatti. Siamo avissatti chome Tieri giunto a Vignone con la sua dona, lodatto Idio. Ma dite che li vene uno pocho di desatro che li fu levato de la nave chosse de la sua dona da una ghaleotta, che Idio la profondi, e da Tieri atendiamo letera da d a d.

Altro per questa non c' dire. Idio vi ghuardi.

Bascano da Pescina di Melano.

Domino Francescho di Marcho e Andrea di Bonano,
in Gienoa.